

Lazzaroni, firmato l'accordo

Pubblicato: Lunedì 1 Settembre 2003

La crisi della Lazzaroni, storica azienda produttrice di biscotti fra Saronno e Uboldo, ha trovato una soluzione. Scongiurata la procedura di mobilità e i licenziamenti immediati, è stato firmato questa mattina l'accordo per la cassa integrazione straordinaria. Certo, i settantaquattro lavoratori in esubero non torneranno tutti a lavorare, ma sono stati sottoscritti impegni per garantire una loro ricollocazione. Gli accordi raggiunti segnano inoltre una vittoria per il territorio. Il celebre amaretto di Saronno non lascia la città e continuerà ad essere prodotto da una nuova società, di cui la Lazzaroni sarà azionista di minoranza.

A ufficializzare l'accordo, che era stato in parte annunciato [venerdì scorso](#), sono stati, nella sede del ministero del Lavoro a Milano, il presidente della Provincia Marco Reguzzoni, Marco Sartori del ministero, la proprietà e le parti sindacali.

«La firma di oggi rappresenta un passo in avanti – dichiara Luigi Maffezzoli, segretario della Cisl Ticino Olona – e gli impegni concordati permetteranno di ricollocare i lavoratori, abbiamo anche stabilito delle verifiche trimestrali».

La firma non soddisfa completamente la Cgil, che dal patto si aspettava sicurezze più definite nei numeri. «Abbiamo firmato con qualche sofferenza – dice Domenico Lumastro segretario provinciale della Flai Cgil – molti impegni sono sfumati e ci è apparso labile il programma di ricollocazione da posto a posto di lavoro».

Secondo l'intesa, una ventina di operai saranno riassunti nella nuova società che continuerà a produrre l'amaretto di Saronno. In questa nuova unità produttiva la Lazzaroni parteciperà come azionista di minoranza, mentre è in corso la trattativa con le società che dovrebbero acquistare il pacchetto di maggioranza. Altri operai saranno impiegati in un'azienda alimentare terza a Rho e per i restanti c'è l'impegno dell'amministrazione provinciale per un programma di out placement, un progetto di riqualificazione con tirocini formativi nelle aziende.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it